

SERV.PUBBLICI LOCALI SEZZE SPA

Codice fiscale 91055020597 – Partita iva 01880890593

Sede legale: VIA GATTUCCIA SNC - 04018 SEZZE LT

Numero R.E.A 131030

Registro Imprese di LATINA n. 91055020597

Capitale Sociale Euro € 120.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Signor socio,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. La società ha erogato i servizi pubblici di interesse generale in dipendenza dei contratti di servizio sottoscritti ed in essere nel corso dell'anno 2021 conseguentemente a necessarie proroghe tecniche in attesa della valutazione dei nuovi contratti di servizi per eventuali affidamenti in house.

Il Comune di Sezze ha affidato alla SPL S.p.A. i seguenti servizi sottoscrivendo i relativi contratti:

- + Farmacia Comunale_ affidamento quinquennale con delibera di CC n. 78 del 2015 e delibera di G.C. n. 150/2015
- + Supporto alla gestione delle entrate tributarie e d extratributarie – determinazione dirigenziale servizi finanziari del comune di Sezze n. 16 del 14/01/2020
- + Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione, affidamento quinquennale con deliberazione del C.C. n. 78/2015 e delibera della G.C. n. 150/2015
- + Servizi cimiteriali- affidamento quinquennale decorrente dal 23.01.2017
- + Servizio RSU e raccolta differenziata- contratto quinquennale sottoscritto in data 05.08.2016
- + Manutenzione del verde pubblico- contratto di servizio quinquennale sottoscritto in data 05.08.2016
- + Servizio di trasporto scolastico scuola materna e primaria- contratto di servizio quinquennale sottoscritto in data 14.02.2017 con decorrenza 02/2018.
- + Gestione centro diurno “ Carla Tamantini” contratto di servizio quinquennale delibera C.C. n. 78 del 26.11.2015 decorrente dalla sottoscrizione del contratto.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione: l'esercizio che qui rendicontiamo è relativo ad un anno caratterizzato, per meglio dire profondamente segnato, dalla pandemia da Covid-19 .

L'andamento di ogni settore economico è stato alterato da questa tragedia planetaria, modificando radicalmente il quadro economico finanziario, ma prima ancora gli stili di vita.

Operando la vostra azienda nel campo dei servizi essenziali, non si rilevano flessioni significative di attività e fatturato, per contro sono state eccezionali e straordinarie le modalità operative, specie in alcuni momenti dell'anno.

I fondamentali economici e patrimoniali sono complessivamente in linea con le previsioni di budget e con i risultati dell'esercizio precedente, la situazione finanziaria resta l'area più critica anche perché le azioni di miglioramento avviate scontano molto della situazione contingente di cui si è detto sopra.

Il 2020, con l'emergenza sanitaria determinata dal Coronavirus, ha messo a dura prova il Paese. La SPL ha dimostrato pur in un contesto così complesso, la sostenibilità delle azioni messe in campo,

riorganizzando con prontezza le attività e al tempo stesso mantenendo fede ai nostri impegni con tutti gli stakeholder.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto in prima istanza ricorso al maggior termine di 180 gg. previsto dall'art. 106 del D.L. 18/2020, coordinato con la legge di conversione n. 27/2020 denominata "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" e si giunti ad oggi avendo preliminarmente ultimato la procedura di riconciliazione dei debiti e crediti reciproci tra la Partecipata e l'Ente Comune di Sezze così come imposto dal D. L. 118 del 2011 e richiesto dalla Corte dei Conti Sezione Controllo della Regione Lazio giusta Deliberazione n. 67 del 06/07/2021.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di € 614.748 quale specifica conseguenza dell'avvenuta riconciliazione di cui sopra e ai maggior costi sostenuti per consumo carburante e lubrificante, manutenzioni e riparazioni automezzi, noleggi di automezzi e costo del personale dipendente sia interno che a carico di agenzia di somministrazione lavoro.

A tale risultato si è pervenuti allocando euro 154.672 ai fondi ammortamento.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La diffusione del virus Covid 19 ha notevolmente condizionato la gestione della sicurezza, in quanto la SPL si è trovata a valutare un rischio generico non presente nell'ambiente di lavoro e quindi né quantificabile, né misurabile.

Recependo le indicazioni fornite dagli Enti preposti alla gestione dell'emergenza (Ministero del Lavoro, Regione Lazio, ecc), sin da Marzo 2020 è stato adottato un "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento dell'emergenza coronavirus".

In sintesi, SPL ha provveduto a:

- ✚ Redigere e distribuire ai lavoratori di tutti i settori le informative relative alle norme comportamentali ed igieniche da adottare sul luogo di lavoro .
- ✚ Esporre in tutte le sedi aziendali apposita cartellonistica informativa per dipendenti ed utenti
- ✚ Consegnare appropriati DPI ai lavoratori, oltre a quelli abitualmente utilizzati nell'esercizio delle mansioni, mettendo a loro disposizione idonei sanificanti per le mani e per automezzi ed attrezzature
- ✚ Gestire l'ingresso in Azienda di lavoratori, fornitori attraverso apposite procedure e modulistica da compilare (registri di accesso, questionari, ecc)
- ✚ Gestire l'accesso degli utenti presso le sedi aziendali con protocolli di sicurezza
- ✚ Dotare le postazioni a contatto con pubblico (sportello utenti, farmacie) di appositi plexiglass divisorii e mettendo a disposizione degli utenti appositi disinfettanti
- ✚ Gestire eventuali casi sintomatici in Azienda e rientri al lavoro di persone guarite tramite specifiche procedure
- ✚ Redigere informativa privacy per il trattamento dei dati sensibili, distribuita a lavoratori e fornitori
- ✚ Svolgere le visite mediche, programmate ed a richiesta
- ✚ Monitorare le continue variazioni normative per l'eventuale aggiornamento delle misure adottate

Anche nelle difficoltà del periodo, SPL ha assicurato i propri servizi nella massima sicurezza di lavoratori e cittadini, garantendo costantemente un presidio direttivo, tecnico ed amministrativo nelle diverse sedi aziendali, a supporto delle squadre operative.

Condizioni operative e di sviluppo della società

I risultati di gestione sono stati conseguiti, in un contesto normativo caratterizzato da continui interventi del legislatore nella disciplina generale dei servizi pubblici locali. In merito ad uno dei principali asset della società, la gestione del servizio rifiuti, la normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 che ha attribuito (art. 1, co. 527, legge 205/2017) all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) -specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti. Già nel corso del 2018, ma in maniera incisiva nel corso del 2019 e nel 2020 si sono susseguite diverse analisi ricognitive sul settore e diversi incontri tecnici con i soggetti e le associazioni che ne rappresentano gli interessi.

Arera ha quindi raccolto i dati necessari rilevando l'eterogeneità della gestione del mondo rifiuti ed ha emanato diverse direttive tra le quali, le più incisive, la delibera 443 e la 444 che regolano rispettivamente, il metodo tariffario integrato dei rifiuti 2018-2020, e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione di rifiuti urbani e assimilati.

Dal lato economico, la gestione nella sua complessità ha garantito il raggiungimento di una marginalità sufficiente al raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi. Si rileva però che alcuni servizi affidati non sono adeguatamente remunerati e conseguentemente tale anomalia dovrà essere definita nel momento in cui, come si auspica, verranno formalizzati i nuovi contratti di servizio.

Si dovrà inoltre risolvere la questione relativa alla mancata contrattualizzazione, più volte sollecitata, di alcuni servizi e prestazioni rese all'Ente Comune di Sezze, che se pur di minore rilevanza economica, come ad esempio la pubblica affissione o anche gli interventi di piccola manutenzione sugli immobili comunali anche nell'anno 2020, come per gli esercizi precedenti, sono stati svolti senza corrispettivo nell'ottica del c.d. bilancio sociale.

Dal lato Finanziario, permane una sofferenza in termini di liquidità, derivante dalla difficile e tardiva liquidazione delle fatture da parte dell'Ente e dai tempi necessari per la riscossione dei tributi presenti nel bilancio aziendale, che provoca in un aggravio di costi in termini di interessi passivi, moratori e spese legali. Si evidenzia, inoltre alla luce anche dell'esiguità del corrispettivo contrattuale, la criticità dell'anticipazione delle spese di notifica degli atti tributari e delle spese per la riscossione coattiva che nel corso del 2020 hanno avuto un notevole incremento e che hanno contribuito a rendere sempre più evidente la sofferenza finanziaria della Partecipata.

La Società a totale partecipazione pubblica opera nel comune di Sezze nei seguenti settori:

❖ Settore commerciale

1. Gestione della farmacia comunale;

❖ Settore dei Servizi Pubblici

1. Supporto alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie;
2. Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione;
3. Servizi cimiteriali;
4. Servizio RSU e raccolta differenziata;
5. Manutenzione del verde pubblico;
6. Servizio trasporto scolastico scuola materna e primaria;

7. Gestione del Centro Diurno “Carla Tamantini”;

Tutti i servizi sono gestiti in affidamento da parte del Comune di Sezze.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D. LGS. 231/2011 (recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”).

SPL S.p.A. attribuisce particolare importanza al rispetto dei principi di legalità, lealtà e correttezza nella conduzione degli affari, sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte di tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con essa. In tale ottica, SPL S.p.A., già dai precedenti esercizi, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 231/2011

Il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, procedure e disposizioni ed è finalizzato a prevenire la commissione di reati presupposti.

In sintesi il Modello si compone:

- del Codice Etico di comportamento, che stabilisce le linee di condotta e gli standard di integrità e trasparenza alla quale devono attenersi tutti i dipendenti ed i collaboratori di SPL S.p.A. nelle relazioni tra loro e con i terzi;
- della Parte Generale che illustra le finalità e principali caratteristiche del Modello;
- delle Parti Speciali contenenti i vari meccanismi di gestione e controllo predisposti ed elaborati in relazione a ciascun rischio di reato rilevante per la Società, che si basano su un dettagliato ed accurato apparato documentale costituito da organigramma aziendale, mansionario, protocolli e procedure.

Informazione relative ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta

Con riferimento al n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 cc, segnaliamo che gli unici rapporti di natura finanziaria cui è ricorso la Società fanno riferimento all'indebitamento bancario.

La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2021 e nei precedenti, altre operazioni di finanza od impieghi extraoperativi.

Si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che i crediti sono vantati nei confronti di soggetti di consolidata affidabilità, quali l'Ente Pubblico di cui è emanazione. Per quanto attiene ai crediti per morosità TARISU, relativi alle annualità dal 2006 al 2012 sono stati garantiti tutti i procedimenti mirati ad impedire la decadenza e la prescrizione degli atti prodotti per il successivo recupero coatto dei crediti vantati. A presidio di rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un apposito ed adeguato fondo svalutazione.

Per quanto concerne la liquidità, per alleviare le criticità finanziarie e di conseguenza rendere più agevole la gestione ordinaria è intenzione della Società in un'ottica di risanamento ed investimento correlata alle assegnazioni dei nuovi contratti di servizio ricorrere eventualmente a nuovo indebitamento bancario i cui limiti temporali dovranno essere commisurati alla durata dei futuri affidamenti e verranno altresì determinati di concerto con tutti gli organi sociali.

Per quanto concerne i rischi connessi al mercato di riferimento, si rimanda a quanto evidenziato nelle note introduttive.

Informativa ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 175/2016

L'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016 ha previsto che le società a controllo pubblico debbano valutare se integrare gli strumenti di governo societario con opportuni regolamenti e/o codici di condotta interni.

In particolare, è fatto carico alle società di valutare l'opportunità di istituire:

- a) alcuni regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno per verificare la regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta deputati a presidiare l'attività aziendale rivolta agli stakeholder;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa.

In relazione a quanto precede, si segnala che l'attività dalla società non presuppone il presidio dei rischi evidenziati alla precedente lettera a).

Non è stato istituito un ufficio di controllo interno in quanto detta attività è sottoposta a "controllo analogo" da parte del Comune unico Socio, tipico degli affidamenti in house e svolge pertanto un'attività di controllo ed indirizzo relativamente alla gestione della società.

Il modello in house per la gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica rappresenta l'applicazione normativa sul piano nazionale del principio elaborato dalle numerose pronunce della corte di giustizia Europea spesso anche in difformità rispetto alla stessa commissione Europea.

Nel modello in house ,l'ente pubblico esercita sulla società in house un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi che si concretizza ad una relazione di subordinazione gerarchica che determina un controllo gestionale e finanziario stringente dell'ente pubblico sull'ente societario controllato.

Sulla base di tale principio gli organismi in house anche se sono giuridicamente distinti dall'amministrazione pubblica, non hanno alcuna autonomia decisionale, essi rappresentano solo un modello organizzativo con il quale l'amministrazione pubblica avvalendosi di un soggetto che fa parte della medesima struttura, non viola la normativa comunitaria e il principio della concorrenza.

Alla luce di tali principi il legislatore nazionale ha lasciato alle amministrazioni piena discrezionalità in ordine alla scelta del modello gestionale da adottare per la gestione dei pubblici servizi, sul punto è intervenuta l'Anac che ha emanato le linee guida, ai sensi dell'art.192, del d.l.gs n.50/2016, con le quali ha individuato varie forme di controllo " ex ant", "contestuale", ed "ex post", sull'attività e gli atti delle società in house suggerendo che vi sia una disciplina precisa e puntuale dell'esercizio del controllo analogo. Sono stati definiti i criteri per l'iscrizione delle Amministrazioni pubbliche aggiudicatrici nell'apposito elenco previsto dal nuovo codice degli appalti quale presupposto per l'effettuazione degli affidamenti diretti nei confronti delle società in house.

Le attività indicate nelle precedenti lettere c) e d) sono da sempre oggetto di grande attenzione da parte della Società, conscia del proprio ruolo sociale, anche se formalmente non stati redatti codici e programmi e tal senso.

La valutazione dei rischi aziendali

In merito alla norma che ha introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, da comunicare ai Soci, lo scrivente Organo, pur nella consapevolezza che l'informativa periodicamente comunicata al socio con l'indicazione degli eventuali punti di criticità della Società , al fine di dare la massima visibilità a tale informativa, ha ritenuto opportuno affrontare detto argomento anche nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio di esercizio, dandone così la massima diffusione, anche con riferimento alla pubblicità del predetto documento.

La valutazione dei rischi affrontata nel presente paragrafo assolve anche all'informativa prevista dall'articolo 2428 C.C. riguardante i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, compresi il rischio finanziario, di prezzo, credito e liquidità (n. 6 bis del comma 2 dell'articolo 2428 C.C.).

Con riferimento al programma di valutazione del rischio aziendale, si sono individuati una serie di indicatori da monitorare, al fine di valutare la sussistenza di potenziali situazioni di incertezza e quindi di poter prendere tempestivamente gli opportuni provvedimenti qualora vengano segnalate delle criticità.

Sono stati individuate due macroclassi di indicatori:

- indicatori economico-finanziari;
- indicatori gestionali.

Gli indicatori economico-finanziari riguardano un'adeguata serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, nonché di elementi per una verifica dei flussi di cassa.

Le verifiche che vengono effettuate periodicamente riguardano:

- l'eventuale situazione di deficit patrimoniale;
- l'eventuale difficoltà di rinnovo o di rimborso in relazione a prestiti in scadenza;
- l'eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a medio-lungo termine;

- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indicatori economico-finanziari negativi;
- significativo incremento delle insolvenze da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda un sintetico commento dei principali indicatori economico finanziari relativi all'esercizio in commento, si rimanda al successivo paragrafo "Commento ed analisi degli indicatori di risultato".

La verifica delle potenziali situazioni di rischio viene altresì effettuata tramite la predisposizione di opportuni piani e programmi aziendali (budget), deputati a fornire il miglior supporto informativo possibile in occasione di importanti scelte gestionali, quali piani di investimento e programmazione dei servizi.

Gli indicatori gestionali deputati ad individuare la possibilità che la Società, medio tempore, possa attraversare una situazione di rischio aziendale riguardano essenzialmente aspetti di natura operativa e normativa; gli aspetti che vengono periodicamente valutati a tal fine riguardano:

- la perdita di personale con specifiche qualifiche o con responsabilità strategiche;
- le difficoltà e tensioni nei rapporti con il personale;
- le difficoltà nel disporre di servizi complementari e/o necessari allo svolgimento dell'attività sociale;
- cambiamenti normativi significativi nel settore in cui opera la società;
- procedimenti legali che, in caso di soccombenza, possono comportare risarcimenti od il blocco dell'attività sociale.

Le aree precedentemente individuate sono monitorate costantemente anche con il supporto di soggetti esterni che dispongono know-how adeguato a presidiare gli aspetti normativi e tecnico-operativi di un'attività complessa e soprattutto soggetta a frequenti modifiche normative quale quella esercitata da SPL S.p.A.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Società non è soggetta a particolari situazioni di rischio od incertezza. Esaminando l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2020 sono state individuate le seguenti macroaree di attenzione:

- I rischi operativi;
- I rischi di mercato;
- I rischi di credito;
- I rischi finanziari;
- I rischi di compliance.

Per quanto concerne i rischi operativi, si ritiene che la struttura aziendale, sia in grado di effettuare i servizi di raccolta e smaltimento con efficienza (stante anche le risultanze della percentuale di raccolta differenziata), per cui tale area pur se necessita di un potenziamento strutturale per efficientare e migliorare la raccolta porta a porta su tutto il territorio del Comune di Sezze non dovrebbe ragionevolmente presentare criticità non superabili attraverso una gestione oculata come di fatto regolarmente esercitata.

Analogamente si ritiene il rischio di mercato non sussista, posto che la società, nell'ambito territoriale di competenza, opera in regime di privativa.

Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario appare limitato e debitamente monitorato.

Fermo restando quanto espresso in precedenza circa i crediti inerenti la Tassa Smaltimento rifiuti, presenti nel bilancio aziendale fino all'anno 2012, si evidenzia come il processo di riscossione sia comunque legato all'iniziativa dell'Ente in quanto titolare delle pubbliche funzioni.

Non si ritiene sussistano particolari rischi correlati all'andamento dei prezzi relativi ai consumi intermedi (beni e/o servizi), posto che i mercati di riferimento appaiono consolidati.

Per quanto riguarda il rischio connesso alla c.d. compliance normativa, si ritiene che la società presidi adeguatamente tale area anche grazie alla partecipazione a tavoli condivisi con aziende appartenenti al settore di categoria.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2021

| Anno | Ricavi | Reddito operativo (rogc) | Risultato ante imposte | Risultato d'esercizio |
|------|-----------|--------------------------|------------------------|-----------------------|
| 2021 | 4.296.084 | -466.318 | -614.748 | -614.748 |
| 2020 | 4.259.674 | 163.347 | 27.325 | -12.697 |
| 2019 | 4.323.234 | 118.482 | 62.750 | 7.790 |

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a margine di contribuzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

| CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Differenza |
|--|------------|------------|------------|
| RICAVI LORDI VENDITA | 4.294 | 4.257 | 36 |
| RICAVI NETTI VENDITA [a] | 4.296 | 4.260 | 36 |
| VARIAZIONE RIMANENZE | 225 | 261 | -36 |
| P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b] | 4.521 | 4.521 | 0 |
| CONSUMI MATERIE PRIME [c] | 1.185 | 1.101 | 84 |
| ALTRI COSTI VARIABILI [d] | 1.787 | 1.536 | 251 |
| C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d] | 2.972 | 2.636 | 335 |
| M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e] | 1.549 | 1.885 | -335 |
| C.F. COSTI OP. FISSI [h] | 2.016 | 1.721 | 294 |
| ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h] | -466 | 163 | -630 |
| SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j] | -53 | -39 | -14 |
| PROVENTI FINANZIARI [l] | 0 | 0 | 0 |
| ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l] | -520 | 125 | -644 |
| ONERI FINANZIARI [n] | 57 | 51 | 6 |
| R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n] | -577 | 74 | -650 |
| ONERI STRAORDINARI [p] | 139 | 127 | 12 |
| PROVENTI STRAORD. [q] | 101 | 81 | 20 |

| | | | |
|-------------------------------------|------|-----|------|
| SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p] | -38 | -46 | 8 |
| R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r] | -615 | 27 | -642 |
| Imposte sul reddito [t] | 0 | 40 | -40 |
| R.N. REDDITO NETTO [u=s-t] | -615 | -13 | -602 |

| CONTO ECONOMICO | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Differenza |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 4.625 | 4.648 | -23 |
| Costi per materie prime | 1.165 | 1.073 | 91 |
| Costi per servizi | 545 | 552 | -7 |
| Costi godimento beni di terzi | 336 | 207 | 129 |
| Costi per il personale | 2.564 | 2.242 | 321 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 155 | 78 | 76 |
| Altri costi | 431 | 430 | 1 |
| COSTI DELLA PRODUZIONE | 5.196 | 4.584 | 613 |
| DIFF. VALORE E COSTI DI PROD. | -571 | 65 | -636 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -44 | -38 | -6 |
| RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ. | 0 | 0 | 0 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | -615 | 27 | -642 |
| Imposte | 0 | 40 | -40 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -615 | -13 | -602 |

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2020 e 2021 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

| STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Differenza |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| LIQUIDITA' IMMEDIATE | 13 | 11 | 2 |
| LIQUIDITA' DIFFERITE | 5.276 | 5.212 | 64 |
| MAGAZZINO RIMANENZE | 225 | 261 | -36 |
| ATTIVO CORRENTE (C) | 5.514 | 5.484 | 29 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 458 | 529 | -71 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0 | 0 | 0 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 9 | 9 | 0 |
| ATTIVO FISSO | 467 | 538 | -71 |
| ATTIVITA' - IMPIEGHI (K) | 5.980 | 6.022 | -41 |
| PASSIVO CORRENTE (P) | 5.068 | 4.500 | 568 |
| PASSIVO CONSOLIDATO | 1.361 | 1.371 | -10 |
| CAPITALE NETTO (N) | -449 | 151 | -600 |
| PASSIVO E NETTO - FONTI | 5.980 | 6.022 | -41 |

| STATO PATRIMONIALE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Differenza |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | | | |
| CREDITI VERSO SOCI P/VERS. | 0 | 0 | 0 |
| <i>IMMOBILIZZAZIONI</i> | | | |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|-------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 458 | 529 | -71 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ. | 9 | 9 | 0 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 467 | 538 | -71 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| RIMANENZE | 225 | 261 | -36 |
| CREDITI (Att. circ.) | 5.229 | 5.192 | 37 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 13 | 11 | 2 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 5.467 | 5.464 | 2 |
| RATEI E RISCONTI ATTIVI | 23 | 18 | 4 |
| TOTALE S.P. ATTIVO | 5.956 | 6.020 | -64 |
| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | | | |
| PATRIMONIO NETTO | -465 | 149 | -615 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 563 | 563 | 0 |
| TFR | 757 | 714 | 43 |
| DEBITI | 5.465 | 4.678 | 788 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 47 | 51 | -4 |
| TOTALE S. P. PASSIVO | 6.367 | 6.155 | 212 |

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(i) INDICATORI ECONOMICI

| Gli indici di redditività netta | Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto | 136,98 % | -8,39 % | 4,80 % |
| ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito | -8,69 % | 2,07 % | 2,02 % |
| Grado di indebitamento: (K/N) | -13,33 | 39,81 | 38,14 |
| ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti) | 0,89 % | 0,87 % | 1,06 % |
| Spread: ROI-ROD | -9,58 % | 1,20 % | 0,96 % |
| Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N) | -14,33 | 38,81 | 37,14 |

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Tenere presente che non esiste un valore standard, in quanto il risultato può variare in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

| Gli indici di redditività operativa | Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K) | -7,90 % | 2,75 % | 1,99 % |
| ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita | -35,14 % | 12,62 % | 11,20 % |
| ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K | -8,69 % | 2,07 % | 2,02 % |
| EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte) | -466,00 | 163,00 | 121,00 |
| Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K) | 0,72 | 0,71 | 0,70 |
| Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C) | 0,78 | 0,78 | 0,77 |
| Rotazione del magazzino: (CV/M) | 4,31 | 3,29 | 3,59 |
| Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti) | 0,70 | 0,63 | 0,48 |
| Grado di leva operativa (MC/ROGA) | -298,21 % | 1.513,34 % | 1.554,15 % |

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario, altro.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|------------------|------------------|------------------|
| -916,00 | -387,00 | -407,00 |

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|------------------|------------------|------------------|
| 446,00 | 984,00 | 991,00 |

Un margine positivo indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|------------------|------------------|------------------|
| 1,95 | 2,83 | 2,74 |

Il risultato dell'indicatore misura l'equilibrio strutturale tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|------------------|------------------|------------------|
| -0,08 | 0,03 | 0,03 |

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Risultato

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|-----------|-----------|-----------|
| 1,08 | 0,97 | 0,97 |

| Gli indici di solidità patrimoniale | Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti | -0,07 | 0,03 | 0,03 |
| Grado di autonomia finanziaria: N/K | -0,08 | 0,03 | 0,03 |
| Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni | 1,99 | 2,88 | 2,78 |
| Copertura del magazzino: (N+Pass.cons-Immob.)/Magazzino | 2,02 | 3,80 | 4,77 |
| Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi | 4,31 % | 3,94 % | 5,89 % |

INDICATORI DI LIQUIDITA'

| Gli indici di liquidità | Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|---|-----------|-----------|-----------|
| Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P | 1,09 | 1,22 | 1,21 |
| Liquidità secondaria: I+L/P | 1,04 | 1,16 | 1,17 |
| Liquidità primaria: liquidità immediate/P | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365 | 84,63 | 110,89 | 101,56 |
| Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365 | 518,08 | 577,42 | 768,11 |
| Durata media debiti commerciali: f/acquisti x 365 | 760,41 | 661,54 | 776,12 |
| Durata del ciclo del capitale circolante | -157,70 | 26,77 | 93,55 |

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2021 .

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi i risconti attivi.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|-----------|-----------|-----------|
| 221,00 | 723,00 | 781,00 |

Un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite dell'azienda sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve termine.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|-----------|-----------|-----------|
| 446,00 | 984,00 | 991,00 |

Un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine.

Un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente cupa ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|-----------|-----------|-----------|
| 0,85 % | -1,49 % | 0,45 % |

La voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);

Le variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o strutturali e se si siano registrate solo per l'azienda in esame o per l'intero comparto.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

| Anno 2021 | Anno 2020 | Anno 2019 |
|-----------|-----------|-----------|
|-----------|-----------|-----------|

| | | |
|---------|---------|---------|
| 60,72 % | 53,50 % | 56,35 % |
|---------|---------|---------|

Bisogna tenere presente che il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti, e dell'organico aziendale al 31.12.2021 risulta essere così composto :

| Organico | 31/12/2018 | 31/12/2019 | 31/12/2020 | 31/12/2021 |
|---------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| FARMACIA | | | | |
| Direttore di Farmacia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Collaboratore di Farmacia | - | - | - | - |
| Commesse di farmacia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE SETTORE | 3 | 3 | 3 | 3 |
| IGIENE AMBIENTE | | | | |
| Operatori ecologici | 14 | 22 | 22 | 21 |
| Autisti | 7 | 8 | 7 | 8 |
| Coordinatore | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Elettricista | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE SETTORE | 23 | 32 | 31 | 31 |
| AMMINISTRAZIONE | | | | |
| Impiegati amministrativi | 6 | 6 | 6 | 5 |
| TOTALE SETTORE | 6 | 6 | 6 | 5 |
| SCUOLABUS | | | | |
| Autisti Scuolabus | - | 4 | 4 | 4 |
| Assistenti Scuolabus | - | 10 | 10 | 10 |
| TOTALE SETTORE | - | 14 | 14 | 14 |
| CENTRO DIURNO | | | | |
| Centro Diurno | - | 15 | 14 | 8 |
| TOTALE SETTORE | - | 15 | 14 | 8 |
| TOTALE GENERALE | 32 | 70 | 68 | 61 |

Il numero di dipendenti medio nell'anno **2021** è stato di 53,64 .

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato al settore Farmacia è quello delle Farmacie Pubbliche.

Per il Settore riscossione tributi, luci votive, pubblica illuminazione e verde pubblico si applica il contratto CCNL FISE. Agli autisti scuolabus, assistenti scuolabus e operatori del Centro Diurno viene applicato il contratto CCNL UNEBA – Servizi Assistenziali, il loro rapporto di lavoro è terminato il 22.12.2017 per poi riprendere il 08.01.2018

Nel corso dell'esercizio 2021 la società si è avvalsa del servizio di somministrazione lavoro.

AGENZIA SOMMINISTRAZIONE

| | |
|-------|---------------------------|
| N. 03 | Addetti alla manutenzione |
| N. 03 | Autisti scuolabus |
| N. 01 | Farmacisti |
| N. 01 | Elettricista |
| N. 01 | Amministrativa |
| N. 13 | RSU |
| | |

Evoluzione prevedibile della gestione

La società opera nel contesto normativo delle società erogatrici di servizi pubblici locali con la modalità di affidamento "in house". Dal punto di vista gestionale i ritardi negli incassi espongono la Società ad un rischio finanziario non sempre puntualmente stimato dall'amministrazione comunale.

Emergenza sanitaria COVID-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà conseguenze anche a livello economico.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La SPL è stata interessata dal blocco di alcune attività che riguardano il trasporto scolastico e il centro diurno disabili per i quali servizi si è reso necessario il ricorso alla cassa integrazione. Sono state erogate ed anticipate dalla SPL 3.673,46 ore di cassa integrazione.

Proprio per evitare che situazioni di incertezza possano avere un impatto sui criteri di redazione del bilancio, il legislatore ha previsto la possibilità di derogare ai criteri ordinari di redazione e, nello specifico, alle assunzioni in tema di continuità aziendale, consentendo alle imprese di conservare la prospettiva della continuità aziendale nel caso in cui tale criterio di valutazione fosse preesistente all'emergenza pandemica.

Con riferimento a quanto precede, si evidenzia che la Società non ha utilizzato le deroghe di legge all'ordinario criterio di continuità aziendale, posto che il settore in cui opera, ovvero quello dei servizi pubblici essenziali tra cui quelli di natura ambientale, ed il servizio di Farmacia non risultano essere colpito da particolari situazioni di incertezza per quanto concerne la domanda di servizi.

La situazione di crisi economica che verosimilmente seguirà la crisi pandemica potrà comportare una minor produzione di rifiuti, ovvero un maggior tasso di insolvenza nei crediti.

Si ritiene in ogni caso che tali aspetti non abbiano implicazioni nella sussistenza del requisito della continuità aziendale, posto che la Società presenta una struttura di costi con un certo grado di elasticità, in grado di adeguarsi ad eventuali flessioni della domanda di servizi, ed i crediti verso l'utenza sono adeguatamente presidiati da un opportuno fondo svalutazione, stanziato anche a copertura di situazioni di insolvenza che possano eccedere l'ordinaria gestione.

Formazione, sicurezza e qualità

FORMAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Nell'anno 2020 l'attività di formazione purtroppo ha subito un rallentamento a seguito delle limitazioni imposte dalla legislazione di emergenza per far fronte alla pandemia da Covid-19.

A partire dal febbraio 2020, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19, la SPL ha dovuto mettere in atto tutte le misure di prevenzione e protezione atte a garantire il proseguo del servizio di raccolta rifiuti garantendo nel contempo la salute dei propri dipendenti e collaboratori nel rispetto dei protocolli condivisi tra il Governo e le parti Sociali.

L'attività aziendale, trattandosi di servizi pubblici essenziali, non si è mai interrotta nonostante i provvedimenti legislativi che imponevano il lockdown, il settore trasporto scolastico e centro diurno disabili hanno rispettato le imposizioni di chiusura, attivando la procedura della cassa integrazione.

Il servizio di igiene ambientale circa la raccolta, si è fatto carico del ritiro porta a porta dei rifiuti provenienti da utenze soggette ad isolamento dopo aver contratto il Covid-19 o esser state poste in quarantena, attuando dettagliate procedure di sicurezza e dotando gli operatori di tutti i DPI necessari per la protezione dal rischio biologico.

Clima Sociale e Sindacale

Nel corso dell'annualità di gestione, al netto delle difficoltà e complessità collegate all'evento pandemico che hanno portato l'Azienda a richiedere, seppure per brevi periodi, il ricorso agli ammortizzatori sociali (contenendo comunque tanto la durata, tanto l'espansione e gli effetti sul piano reddituale del Personale) sotto il profilo delle Risorse Umane.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2021 si è avvalsa del maggior termine dei 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale e delle dilazioni previste a seguito della pandemia da covid-19

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

La perdita dell'esercizio 2021 è pari ad euro 614.747,92, l'amministratore propone di rinviare in assemblea la discussione in merito alla copertura.

Conclusioni

AssicurandoVi che i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono quelli previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali in materia e dai Principi Contabili, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sezze, 14.10.2022.

L'amministratore Unico
Avv. Gian Battista Rosella